

COMUNE L'AQUILA: D'ERAMO E COLONNA, "MAGGIORANZA SEMPRE IN CRISI"

18 Marzo 2014



L'AQUILA - "Un centrosinistra al capolinea della propria esperienza al Comune dell'Aquila. Una maggioranza perennemente in crisi con gravi ripercussioni sulle fasi amministrative dell'Ente. Oggi è l'Api ad aprire il fronte contro il sindaco Massimo Cialente, facendo traballare i già risicati numeri di una coalizione a pezzi".

Così in una nota i consiglieri di opposizione i consiglieri comunali Luigi D'Eramo e Vito Colonna.

"Crediamo che l'esperienza Cialente al Comune dell'Aquila - scrivono - non possa avere un prosieguo dopo le elezioni regionali, probabilmente in assenza di queste ultime il voto anticipato sarebbe stato realtà. La sensazione che si percepisce a Villa Gioia è quella di una compagine incrinata che deve sopravvivere altri due mesi per non creare problemi politici al candidato presidente Luciano D'Alfonso. Una maggioranza che nei numeri in Consiglio non è più tale, priva di una visione strategica, stanca e che produce solo risultati sterili, anche se sulla vicenda delle Aree bianche è stata sorretta dai consiglieri comunali 'civici' che trasformandosi in 'cinici' hanno salvato Cialente".

"La questione delle casette, il Piano Regolatore, il piano di protezione civile, il Centro Turistico del Gran Sasso, la gestione dei Rifiuti, sono i temi senza risposta che fanno emergere una navigazione a vista, dannosa e che mortifica la città", proseguono D'Eramo e Colonna.

"La psicosi da candidato che ha colpito diversi esponenti dell'Amministrazione comunale dimostra quanta insofferenza ci sia nei confronti del loro stesso governo cittadino. Una 'candidite' che sembra sempre più una via di fuga da una situazione politica decotta e senza prospettive. Per questo riteniamo che la 'questione L'Aquila' torni nei fatti al centro delle priorità di tutto il centrodestra regionale - concludono - perché questa campagna elettorale sarà un appuntamento cruciale per il futuro del capoluogo di regione".